



PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2022-2024



INDICE

INDICE.....	II
CRONOLOGIA REVISIONI E SINTESI MODIFICHE.....	1
ACRONIMI E DEFINIZIONI	1
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
PREMESSA	8
INTRODUZIONE	9
LA VERIFICA DELL'ASSESSMENT	13
OBIETTIVI PREFISSATI DA AGID.....	14
OBIETTIVI DELL'ENTE	27
1. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE – SERVIZI</i>	28
2. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE - DATI</i>	30
3. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE - PIATTAFORME</i>	32
4. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE - INFRASTRUTTURE</i>	34
5. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE – INTEROPERABILITA'</i>	35
6. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE – SICUREZZA INFORMATICA</i>	36
7. <i>GOVERNANCE - STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE</i>	37
8. <i>GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE</i>	38



CRONOLOGIA REVISIONI E SINTESI MODIFICHE

Data	Versione	Provvedimento di Approvazione	Sintesi delle modifiche
02/03/2023	1.0	In approvazione	Aggiornamento Obiettivi e Linee di azione

ACRONIMI E DEFINIZIONI

Accessibilità	Insieme di regole finalizzate a rendere accessibili strumenti, dati e servizi anche a persone con disabilità
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANA	Anagrafe Nazionale degli Assistiti
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANNCSU	Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (banca dati)
ANPR	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
AOO	Area organizzativa omogenea
API	Application Programming Interface - interfaccia per la programmazione di applicazioni
Base dati catastale	Banca dati del sistema catastale nazionale
BDAP	Banca dati delle operazioni contabili delle Pubbliche amministrazioni
BDNCP	<i>Banca Dati</i> Nazionale dei Contratti Pubblici
BPM	Business process management
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CED	Centro Elaborazione Dati
CEF	Connecting Europe Facility - Programma europeo noto come "Meccanismo per collegare l'Europa"



CERT	Computer Emergency Response Team- struttura per la risposta ad emergenze informatiche
CKAN	Comprehensive Knowledge Archive Network
CIE	Carta di Identità elettronica (evoluzione del documento cartaceo, gestita a livello nazionale)
Cloud Marketplace AgID	Catalogo dei servizi e delle infrastrutture qualificate da AgID
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
Consip	Concessionaria servizi informativi pubblici
CSIRT Italia	Centro per la sicurezza informatica nazionale che sostituisce CERT-PA
CSP	Cloud Service Provider - Fornitore di servizi cloud
DAF	Data & Analytics Framework - piattaforma per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
DCAT-AP IT	Data Catalogue Vocabulary – Application Profile Italia - profilo applicativo del vocabolario “Data Catalog Vocabulary”
Developers Italia	Piattaforma che contiene il catalogo del software pubblico e che offre risorse utili per lo sviluppo dei servizi digitali
DIS	Dipartimento nazionale Informazioni per la Sicurezza
DPO	Data Protection Officer - Responsabile Protezione Dati
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature - regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari
EIF	European Interoperability Framework - quadro europeo di interoperabilità
EIP-SCC	European Partnership on Smart City and Communities - partenariato europeo su smart city e communities
FatturaPA	Sistema di fatturazione elettronica attiva e passiva
FICEP	First Italian Crossborder eIDAS Proxy - progetto nazionale per la realizzazione del nodo eIDAS italiano
FNCS	Framework nazionale per la Cyber Security
FreeItaliaWiFi	Rete nazionale federata per l'erogazione ai cittadini di accesso ad internet gratuito.
FNCS	Framework Nazionale per la Cyber Security
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento europeo sulla protezione dei dati
IaaS	Infrastructure as a Service – modello di servizio CLOUD



ICT	Information and Communications Technology - tecnologia dell'informazione e della comunicazione
INAD	Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali
infosec.cert-pa.it	Servizio Cert-PA che ha lo scopo di fornire uno strumento per una corretta valutazione delle minacce cibernetiche portate verso le infrastrutture informatiche.
INI-PEC	Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata di professionisti e imprese
INSPIRE	Infrastruttura per l'Informazione Territoriale in Europa
IoC	Indicatori di compromissione (artefatto che con alta probabilità indica un'intrusione informatica)
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
ISA	Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens - soluzioni di interoperabilità per amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini
LAnn	Acronimo seguito da un numero che indica la linea di azione prevista per un determinato argomento dal Piano Triennale per la Transazione al Digitale
Lavoro agile	Definito nell'ordinamento italiano come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario o luogo di lavoro. E' anche noto come smart working
malware	Software codice anche contenuto in un documento in grado di apportare danni ad un sistema informatico
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NDV	National Vulnerability Database - repository governativo statunitense di dati sulla gestione delle vulnerabilità
NoiPA	Sistema per la gestione dei dati dei dipendenti delle PA
NSO	Nodo di smistamento degli ordini di acquisto delle PA
Open source	Software il cui codice sorgente è rilasciato con una licenza che lo rende modificabile o migliorabile da parte di chiunque
PA	Pubbliche Amministrazioni
PaaS	Platform as a Service – modello di servizio CLOUD
PAC	Pubblica amministrazione centrale
PagoPA	Sistema di pagamenti elettronici verso la PA



PAL	Pubblica amministrazione locale
PDNT	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta elettronica certificata
PEO	Posta elettronica ordinaria
Piano	Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022
PRA	Pubblico Registro Automobilistico
procurement	electronic procurement - processo di "approvvigionamento elettronico", cioè di procacciamento e acquisizione di beni e servizi attraverso Internet
PSN	Polo strategico nazionale
PSP	Prestatori di servizi di pagamento sistema PagoPA
Registro Imprese	Anagrafe nazionale delle imprese (banca dati)
RNDT	Repertorio Nazionale Dati Territoriali (banca dati)
RTD	Responsabile della Transazione al Digitale (art. 17 , c. 1 CAD)
SaaS	Software as a Service – modello di servizio CLOUD
SAML	Security Assertion Markup Language - standard informatico per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra domini di sicurezza distinti
SBN	Catalogo del servizio Bibliotecario Nazionale
servizi.gov.it	Base dati del catalogo nazionale dei servizi pubblici a cittadini e imprese
SGPA	Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi nazionali
SGSI	Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni
SINFI	Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture
SIOPE	Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
Siope - Siope+	Sistema informativo sulle operazioni degli Enti Pubblici e sua evoluzione



SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico Edilizia
PSN	Polo Strategico Nazionale
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
VPN	Acronimo di Virtual Private Network – canale di comunicazione riservato anche utilizzato per accedere dall'estero alle reti territoriali private
WAI	Acronimo di Web Analytics Italia - piattaforma nazionale di raccolta ed analisi dei dati statistici relativi al traffico dei siti e servizi delle PA.
WCAG	Web Content Accessibility Guidelines - linee guida per l'accessibilità dei contenuti web
WiFi	Tecnologia per la distribuzione di connessione internet senza l'utilizzo di fili



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005 “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata”
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”
- Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”
- Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, art. 30 e 32
- Linee Guida AGID su acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione (2019)
- Linee Guida AGID sull’accessibilità degli strumenti informatici (2020)
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (2021)
- Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (2022)
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA



-
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
 - Manuale di abilitazione al cloud AGID (2022)
 - Regolamento AGID, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione (2021);
 - Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 (con allegato).
 - Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 307/2022 (con allegato).
 - Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPpolicy-IT (2022)
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: o Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”
o Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”
 - Piano triennale informatica 2020-2022 approvato con Decreto Presidenziale n. 157 del 27/12/2021

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS), art. 43-44
- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)



PREMESSA

La Provincia di Livorno vuole garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida.

L'emergenza sanitaria, per il propagarsi del COVID 19, ha evidenziato le capacità e la reattività dell'Ente il cui obiettivo primario è stato quello di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi: era già stato affidato al RTD la transizione alla modalità operativa digitale e, per la redazione del piano 2020-2022, si era deciso di affidare un'attività di Supporto al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) a un soggetto con adeguate competenze tecnologiche, di informatiche e di competenze giuridiche specifiche in materia di Transizione Digitale, come avvenuto con determinazione n. 156/2021.

L'attività comprendeva essenzialmente due moduli:

- A) servizio di alla transizione digitale - Check On Site & Assessment
- B) servizio di supporto alla transizione digitale - supporto redazione del Piano Triennale Per L'informatizzazione;

Per la redazione dell'aggiornamento del Piano alla versione 2022-2024 si è deciso di procedere con risorse interne all'Ente.

Gli obiettivi indicati nel Piano Triennale AGID rappresentano l'orizzonte verso cui dovrà muoversi l'Ente con l'obiettivo di definire un ecosistema digitale che porterà con sé maggiore efficienza e flessibilità sia nella gestione dei rapporti con i cittadini, sia nella operatività degli enti coinvolti.

Il Piano Triennale è un percorso che impone all'Ente di mettere a fuoco alcuni elementi e fissare dei paletti che consentano di affrontare il processo di digitalizzazione in maniera corretta ed è stato recepito in ottica di analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.



INTRODUZIONE

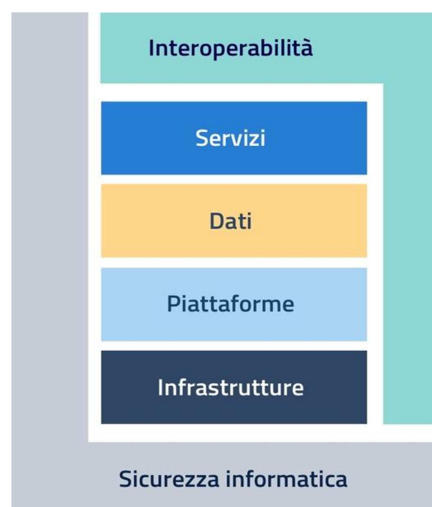
Il Piano triennale 2022 – 2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 8. Il Piano detta indirizzi specifici per le amministrazioni e contiene elementi orientati fortemente alla responsabilizzazione delle PA.

Il Piano AgID è costituito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione ed indirizza le PA nel raggiungimento dei risultati attesi.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la PA deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. E' stato pensato per superare l'approccio a "silos" (contenitori in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalle PA e costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi progetti, piattaforme e programmi.

L'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale mantiene inalterata la struttura del documento consolidata nella scorsa edizione e fa riferimento al Modello strategico di evoluzione ICT della PA, che descrive in maniera funzionale la trasformazione digitale, attraverso: due livelli trasversali relativi a interoperabilità e sicurezza informatica e, quattro livelli verticali per servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

AgID ha schematizzato il modello strategico del Piano con la seguente rappresentazione semplificata che è riportata nel Piano stesso:





Questa rappresentazione consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

Il documento è organizzato in 9 capitoli, dove i primi sei approfondiscono le componenti tecnologiche: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità e sicurezza e i tre capitoli finali delineano gli strumenti di governance.

Entro il mese di settembre di ogni anno AgID pubblicherà la versione aggiornata del Piano, al fine di indirizzare le azioni per l'anno successivo. L'Agenzia ha il compito di guidare le PA nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

Entro il mese di dicembre di ogni anno le PA devono obbligatoriamente redigere il proprio piano per il triennio successivo.

La strategia del piano è quella di:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida rilevabili nella prima parte del piano sono:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;



-
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
 - **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
 - **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
 - **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
 - **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
 - **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
 - **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
 - **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
 - **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Si rilevano inoltre almeno due concetti nuovi:

- il dato pubblico come bene comune;
- lo sviluppo di sistemi digitali in linea con le esigenze del lavoro agile.

Non è inoltre possibile fare a meno di tenere conto delle evoluzioni organizzative che sono state imposte o ritenute opportune a seguito della recente pandemia causata dal propagarsi del virus denominato COVID19. Ci si riferisce in particolare al ricorso all'istituto del così detto Lavoro Agile (o smart working) introdotto con la Legge n. 81/2017 oltre alla recente Legge n. 120/2020 che ha accelerato l'attuazione di alcune attività afferenti alla transazione al digitale.



La Legge n. 120 del 11/09/2020, di conversione, con modifiche, del decreto legge n. 76 del 16/07/2020 (Decreto semplificazioni), accelera di fatto la digitalizzazione dei servizi pubblici e ha stabilito, tra l'altro, la scadenza 28/02/2021 entro la quale le PA sono tenute a:

- avviare i progetti per portare on-line tutti i servizi erogati in modalità tradizionale (off-line);
- completare il processo di adesione a PagoPA (piattaforma unica per il pagamento elettronico);
- avviare il passaggio alle diverse modalità di autenticazione online (Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID e Carta d'Identità Elettronica – CIE);
- rendere disponibili i propri servizi attraverso delle applicazioni per dispositivi mobili anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'art. n. 64-bis del CAD ("app" IO ideata e sviluppata dal Team per la trasformazione digitale nell'ambito del progetto PagoPA);
- eseguire gli opportuni adeguamenti in modo da rendere accessibili i propri strumenti informatici ai cittadini con disabilità.

Per una corretta applicazione delle disposizioni nazionali non si è ritenuto sufficiente definire il presente piano senza analizzare anche altri aspetti: per questo motivo nell'edizione del Piano 2020-2022 è stata eseguita una procedura di "Assessment" mirata ad analizzare lo stato di adempimento agli obblighi normativi e del livello di digitalizzazione dell'ente. Per l'esecuzione di quest'analisi, si è provveduto ad affidare alla ditta Maggioli S.p.a. un servizio di supporto alla transazione al digitale ([determinazione n. 33/2020](#)).



LA VERIFICA DELL'ASSESSMENT

L'analisi dello stato di adempimento agli obblighi normativi e del livello di digitalizzazione dell'ente è stata eseguita con il supporto di uno staff specializzato in materia in esecuzione delle attività affidate dal RTD alla ditta Maggioli SPA.

Gli scopi dell'analisi sono stati:

- Contestualizzare alle prassi operative adottate le novità normative e giurisprudenziali
- Fornire gli strumenti informativi previsti dalle norme con particolare attenzione alle ricadute pratico/operative
- Permettere l'applicazione di tutte le disposizioni in materia di PA digitale finalizzata alla gestione digitale dei documenti
- Impostare il cambiamento organizzativo necessario

Dell'analisi è stata prodotta una relazione finale ed un report riepilogativo.

Durante la verifica è stato sottoposto agli uffici un questionario dove è stato richiesto di segnalare, per ogni procedimento eseguito dall'ufficio in odo prevalente, i seguenti dati:

- presenza sul WEB di una scheda informativa del procedimento;
- presenza o meno sul sito WEB di modulistica scaricabile ed il suo formato;
- se le informazioni di cui sopra si trovano nel portale istituzionale o se esiste un portale dedicato;
- nel caso di presenza di modulistica l'indicazione se questa è compilabile direttamente on-line;
- se all'area del sito WEB dove sono presenti le informazioni esiste la possibilità di accesso con SPID (solo se sono eseguibili, da parte del cittadino, azioni che ne richiedano l'identificazione);
- nel caso in cui sia richiesto un pagamento, se è possibile l'utilizzo di PagoPA;
- il metodo utilizzato per la trasmissione dei documenti (PEC, Portale o altro);
- se la documentazione può essere ricevuta via PEC e se viene utilizzata la firma digitale;
- se l'ufficio è dotato di una soluzione software per la gestione del procedimento.

Rif. ALLEGATO 1 *Relazione di Assessment relativa agli obblighi ed allo stato di digitalizzazione e relativo suo Allegato.*



OBIETTIVI PREFISSATI DA AGID

Per quanto riguarda i risultati attesi a livello nazionale si rimanda alla lettura del Piano AgID; per gli obiettivi sono così riassumibili suddivisi per Capitoli del Piano AgID

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- R.A.1.1a - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
- Monitoraggio 2021- 69 amministrazioni rilasciano software open source in Developers Italia e 2.381 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia
- Target 2022 - Almeno 75 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 2.400 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia
- Target 2023 - Almeno 100 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 2.600 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia
- Target 2024 - Almeno 150 amministrazioni che rilasciano software open source in Developers Italia e almeno 3000 soggetti che riusano software open source presente in Developers Italia

Il Capitolo 1 "Componenti Tecnologiche – Servizi" prevede 2 obiettivi

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

OB.1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

OB.1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS



Il Capitolo 2 “Componenti Tecnologiche – Dati” prevede 3 obiettivi

- OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese
- OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati
- OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Nel Capitolo 3 “Componenti Tecnologiche – Piattaforme” vengono fissati 3 obiettivi

- OB.3.1 - Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l’azione amministrativa
- OB. 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni
- OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

Sono 3 gli obiettivi anche il Capitolo 4 “Componenti Tecnologiche – Infrastrutture”

- OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)
- OB.4.3 - Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Per il Capitolo 5 “Componenti Tecnologiche - Interoperabilità” troviamo:

- OB. 5.1 - Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API
- OB. 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità
- OB.5.3 - Modelli e regole per l’erogazione integrata di servizi interoperabili

Il Capitolo 6 “Componenti Tecnologiche - Sicurezza Informatica”

- OB. 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA
 - OB. 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione
-



Per quanto concerne la “Governance - Strumenti e Modelli per L'innovazione” il Capitolo 7 prevede 1 obiettivo

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Al Capitolo 8 “Governare La Trasformazione Digitale” troviamo gli ultimi 3 obiettivi

OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA OB. 8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Di seguito è riportato, in formato tabellare un elenco delle singole azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi elencati nella sezione “Cosa devono fare le PA” di ogni singolo capitolo del piano AgID.



TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2022 - 2024

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP1.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
CAP1.PA.LA02	Da settembre 2020	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA
CAP1.PA.LA03	Da ottobre 2020	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso
CAP1.PA.LA04	Entro ottobre 2020	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
CAP1.PA.LA05	Da dicembre 2020	Le PAC (Pubblica amministrazione centrale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi avviando le fasi successive. Le PAL (Pubblica amministrazione locale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive -
CAP1.PA.LA06	Entro dicembre 2020	Le PAC coinvolte nell'implementazione nazionale del Single Digital Gateway finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia -
CAP1.PA.LA07	Entro aprile 2021	Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software
CAP1.PA.LA08	Da gennaio 2022	Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA
CAP1.PA.LA09	Da settembre 2020	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design
CAP1.PA.LA10	Da settembre 2020	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
CAP1.PA.LA11	Entro il 23/09/2020	Le PA pubblicano una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web
CAP1.PA.LA12	Entro dicembre 2020	Le PAC coinvolte nell'erogazione delle informazioni, previste dall'allegato 1 del Regolamento europeo 2018/1724 sul Single Digital Gateway, pubblicano le informazioni di propria competenza
CAP1.PA.LA13	Entro marzo 2021	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
CAP1.PA.LA14	Da aprile 2021	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
CAP1.PA.LA15	Entro il 23/06/2021	Le PA devono pubblicare la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it
CAP1.PA.LA16	Entro marzo 2023	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
CAP1.PA.LA18	Entro 31 Dicembre 2022	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo.
CAP1.PA.LA21	Entro 31 Dicembre 2023	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID



CAP1.PA.LA22	Entro 31 Dicembre 2023	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo “2.1.1 Tastiera (Livello A)”, come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021
CAP1.PA.LA23	Entro 31 Dicembre 2023	Le Amministrazioni centrali, le Regioni e le province autonome, le città metropolitane e i Comuni sopra i 150.000 abitanti comunicano ad AGID, tramite l’applicazione form.agid.gov.it, l’esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
CAP1.PA.LA25	Entro 31 Dicembre 2023	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all’esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all’Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell’attività entro dicembre 2025. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell’attività entro Dicembre 2025
CAP1.PA.LA26	Attività continuativa	Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA
CAP1.PA.LA27	Da giugno 2023	Le PA comunicano al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR
CAP1.PA.LA28	Entro 23 Settembre 2023	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l’applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili
CAP1.PA.LA29	Entro 31 Marzo 2024	Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
CAP1.PA.LA30	Entro 23 Settembre 2024	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l’applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili
CAP1.PA.LA31	Entro 31 Dicembre 2024	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo “4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)”, come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021
CAP1.PA.LA33	Entro 31 Dicembre 2023	Le PA effettuano test per l’integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili
CAP1.PA.LA34	Entro aprile 2024	Le PA si rendono pronte all’esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi



TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP2.PA.LA01	Da gennaio 2021	Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei
CAP2.PA.LA02	Da gennaio 2021	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
CAP2.PA.LA03	Da febbraio 2021	Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)
CAP2.PA.LA04	Da gennaio 2022	Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità
CAP2.PA.LA05	Entro dicembre 2022	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
CAP2.PA.LA06	Da gennaio 2021	uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
CAP2.PA.LA07	Da gennaio 2021	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it
CAP2.PA.LA08	Da gennaio 2021	Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)
CAP2.PA.LA09	Da gennaio 2021	Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato
CAP2.PA.LA10	Da gennaio 2021	Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio
CAP2.PA.LA11	Da gennaio 2021	Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche <i>open data</i>
CAP2.PA.LA12	Da luglio 2021	Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)
CAP2.PA.LA13	Da marzo 2022	Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati
CAP2.PA.LA15	Da marzo 2023	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa



CAP2.PA.LA16	Da gennaio 2023	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio
CAP2.PA.LA18	Da gennaio 2024	Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti
CAP3.PA.LA01	Da ottobre 2020	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione
CAP3.PA.LA02	Entro dicembre 2020	Dialogare con Regioni, Enti Locali che elaborano piani regionali per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti
CAP3.PA.LA03	Da gennaio 2023	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA
CAP3.PA.LA07	Entro dicembre 2022	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online
CAP3.PA.LA13	Da dicembre 2021	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID
CAP3.PA.LA15	Entro dicembre 2021	Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali
CAP3.PA.LA16	Da settembre 2020	I musei statali compilano il questionario di accreditamento al SMN
CAP3.PA.LA19	Da giugno 2021	I musei non statali compilano i questionari di accreditamento regionali
CAP3.PA.LA20	Entro dicembre 2024	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)
CAP3.PA.LA24	Da gennaio 2024	Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi
CAP3.PA.LA25	Entro dicembre 2023	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
CAP3.PA.LA26	Entro dicembre 2024	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali



TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP4.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019
CAP4.PA.LA02	Da settembre 2020	Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati



TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP4.PA.LA03	Da settembre 2020	Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center -
CAP4.PA.LA04	Entro settembre 2021	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program
CAP4.PA.LA05	Da gennaio 2022	Le PAL proprietarie di data center di gruppo A avviano piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei data center A
CAP4.PA.LA06	Da settembre 2020	Le PAC, su richiesta, trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le informazioni sullo stato dei data center di gruppo B -
CAP4.PA.LA07	Entro settembre 2021	Le PAC proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale i piani di migrazione verso i data center gestiti dal PSN per i beni strategici ICT e verso i servizi cloud qualificati da AGID tramite il sistema "PPM del Cloud Enablement Program" -
CAP4.PA.LA08	Da gennaio 2022	Le PAC, avviano la migrazione dei data center di gruppo B nel Polo Strategico Nazionale -
CAP4.PA.LA09	Da ottobre 2020	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
CAP4.PA.LA10	Da giugno 2021	Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC
CAP4.PA.LA16	Entro 28 febbraio 2023	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento
CAP4.PA.LA17	Da gennaio 2022	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia
CAP4.PA.LA24	Da ottobre 2022	Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione
CAP4.PA.LA25	Entro 29 settembre 2024	4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione
CAP4.PA.LA26	Entro 31 dicembre 2024	Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione



CAP5.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi
CAP5.PA.LA02	Da gennaio 2021	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati
CAP5.PA.LA03	Da settembre 2020	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
CAP5.PA.LA04	Da gennaio 2021	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
CAP5.PA.LA05	Da gennaio 2021	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
CAP5.PA.LA06	Da gennaio 2022	I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo
CAP5.PA.LA23	Entro 31 dicembre 2023	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
CAP6.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT
CAP6.PA.LA02	Da novembre 2020	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini
CAP6.PA.LA03	Da luglio 2021	Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità
CAP6.PA.LA04	Entro dicembre 2021	Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2022 - 2024

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP6.PA.LA05	Entro dicembre 2023	Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness
CAP6.PA.LA06	Entro giugno 2023	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate
CAP6.PA.LA07	Da gennaio 2021	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset
CAP6.PA.LA08	Da maggio 2021	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità
CAP7.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL delle Smart Cities coinvolte si impegnano ad assicurare la disponibilità dei contesti sperimentali agli operatori (imprese, università, centri di ricerca, enti del terzo settore, persone fisiche, etc.) che risulteranno aggiudicatari degli appalti di innovazione su Smart mobility
CAP7.PA.LA02	Entro dicembre 2020	Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i>
CAP7.PA.LA03	Entro marzo 2021	Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del



		lancio del progetto vincente
CAP7.PA.LA04	Entro dicembre 2021	Le PAL coinvolte supportano nell'ambito del partenariato pubblico-privato la realizzazione dei progetti vincenti per <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i>
CAP7.PA.LA05	Entro dicembre 2022	Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i> applicate a: <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni
CAP7.PA.LA06	Entro dicembre 2022	Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini
CAP7.PA.LA10	Entro 31 ottobre 2023	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024
CAP7.PA.LA12	Da maggio 2022	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP7.PA.LA13	Da gennaio 2023	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID
CAP7.PA.LA16	Da marzo 2023	Le PA, in funzione delle loro necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato al 2022
CAP7.PA.LA17	Entro 29 ottobre 2024	Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025
CAP7.PA.LA19	Da maggio 2022	Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP7.PA.LA21	Da gennaio 2023	Le Province e le città metropolitane costituiscono "Centri di competenza" per l'innovazione per supportare i processi di transizione al digitale degli enti locali del territorio, in particolare con riferimento a iniziative di formazione e alfabetizzazione digitale
CAP7.PA.LA22	Da marzo 2024	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2023
CAP8.PA.LA01	Da settembre 2020	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano attività di animazione per la costituzione di Nodi Territoriali di Competenza del CdCT "Riuso e Open Source" (include un assessment sulle esperienze maturate e sulle competenze) a seguito della definizione dei requisiti per la costituzione dei NTC
CAP8.PA.LA02	Da febbraio 2021	Le Regioni e Province Autonome, sulla base delle proprie proposte progettuali, avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
CAP8.PA.LA03	Da marzo 2021	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i Piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori
CAP8.PA.LA04	Da gennaio 2022	Le PAL avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
CAP8.PA.LA05	Da marzo 2022	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i piani operativi



		di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori
CAP8.PA.LA06	Da dicembre 2022	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022		
Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP8.PA.LA07	Da gennaio 2021	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di <i>community</i>
CAP8.PA.LA08	Da febbraio 2021	Le PA aderenti alla <i>community</i> partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di <i>best practices</i>
CAP8.PA.LA09	Da febbraio 2021	Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD
CAP8.PA.LA10	Da marzo 2021	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle <i>survey</i> periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
CAP8.PA.LA11	Da aprile 2021	Le PAL procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD
CAP8.PA.LA12	Entro dicembre 2020	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili
CAP8.PA.LA13	Entro ottobre 2021	Le PA che hanno aderito alle Gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la costruzione della baseline
CAP8.PA.LA14	Entro ottobre 2021	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022
CAP8.PA.LA15	Entro ottobre 2022	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
CAP8.PA.LA16	Entro ottobre 2022	Le PA che hanno aderito alle gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la misurazione dell'incremento <i>target</i> per il 2022
CAP8.PA.LA17	Entro dicembre 2022	Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili
CAP8.PA.LA18	Da gennaio 2021	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse
CAP8.PA.LA19	Da novembre 2021	Le PA partecipano ai tavoli di coordinamento per domini specifici
CAP8.PA.LA20	Entro settembre 2020	Le PA contribuiscono alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini
CAP8.PA.LA21	da gennaio 2021	Le PA partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP8.PA.LA22	Da febbraio 2021	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP8.PA.LA23	Da febbraio 2022	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP8.PA.LA24	Entro dicembre 2020	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
CAP8.PA.LA25	Da febbraio 2021	Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale



CAP8.PA.LA26	Da febbraio 2021	Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
CAP8.PA.LA27	Entro maggio 2021	Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato

TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP8.PA.LA28	Entro dicembre 2021	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
CAP8.PA.LA29	Da marzo 2022	Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
CAP8.PA.LA30	Entro maggio 2022	Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato
CAP8.PA.LA31	Entro dicembre 2022	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
CAP8.PA.LA32	Da gennaio 2022	Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID
CAP8.PA.LA39	Entro 31 dicembre 2024	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID



OBIETTIVI DELL'ENTE

Questo Piano Triennale è improntato sul principio di perseguimento di una strategia di progettazione trasversale delle attività ICT che si rifanno anche alle linee guida già identificate nell'Assessment.

In sintesi

- Acquisire consapevolezza digitale
- Pianificare e proseguire il percorso verso il digitale
- Aumentare l'efficienza dei servizi forniti

E' necessario incrementare una sensibilità nelle visioni di lungo periodo che permetta di aprirsi alle nuove tecnologie e scegliere sistemi innovativi e tecnologie utili alla propria attività.

I progetti ipotizzati a questo fine soddisfano i principali obiettivi del Piano Triennale AGID:

- *AUMENTARE LA QUALITÀ DEI DATI E DEI METADATI*
 - Gestione documentale: Adeguamento normativa e redazione manuale di gestione documentale
- *COMPONENTI TECNOLOGICHE - DATI*
 - Open data e interoperabilità valutare eventuali collaborazioni con enti simili e provincia: prendere informazioni e contatti e creare un team trasversale di open data definendo un eventuale progetto per tenere allineate le attività;
- *COMPONENTI TECNOLOGICHE - SICUREZZA INFORMATICA*
 - Cyber security: valutare l'affidamento in outsourcing del servizio di cyber security
 - Implementazione misure minime di sicurezza
- *GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE*
 - Formazione - argomenti ipotizzati: Gestione documentale (Norme, gestione operativa e workflow, SI in house); Cybersecurity; Norme e regolamenti della Transizione Digitale, Privacy e GDPR, Piattaforme PA (SPID, PagoPA, aspetti tecnico legali gestionali); Open data, Accessibilità siti web (aspetti tecnici e normativi) e creazione di documenti accessibili/interventi sui documenti; EXCEL (ECDL).
 - Linea Guida Acquisti: Raccogliere la normativa AGID e aggiornare i contratti



-
- Monitoraggio del Piano Triennale oltre a progetti e contratti
 - Privacy: aggiornare il registro dei trattamenti per il GDPR anche sulla base della mappatura dei procedimenti effettuata nel 2021
 - **MIGLIORARE L'ESPERIENZA D'USO E L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI**
 - Aggiornamento dei Siti Web
 - Dichiarazione di accessibilità siti e verifica conformità alle norme
 - Verifica e aggiornamento continuo dei contenuti

1. COMPONENTI TECNOLOGICHE – SERVIZI

Obiettivo 1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- Linea Azione 01 - Finalizzare l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
 - Linea Azione 02 - Continuare ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA –
 - Linea Azione 04 - Adequare le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
 - Linea Azione 05 - Aderire al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive
 - Linea Azione 07 – Verificare l'esistenza di software sviluppato internamente, ed eventualmente eseguire il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software
-



-
- Linea Azione 08 - Alimentare il catalogo dei servizi della PA

Obiettivo 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- Linea Azione 09 - Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, fare riferimento alle Linee guida di design
- Linea Azione 10 - Comunicare ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
- Linea Azione 11 - Pubblicare, entro la scadenza di Settembre, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web
- Linea Azione 13 - Pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
- Linea Azione 14 - Comunicare ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
- Linea Azione 15 - Pubblicare la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it
- Linea Azione 16 - Pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito per tutti i siti



2. Componenti tecnologiche - Dati

Obiettivo 2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- Linea Azione 01 - Individuare i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei
- Linea Azione 02 - Rendere disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
- Linea Azione 03 - Avviare le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolare, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolare la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)
- Linea Azione 04 - Avviare l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità
- Linea Azione 05 – Eventualmente documentare le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Obiettivo 2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- Linea Azione 06 - Uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentare i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
-



-
- Linea Azione 07 - Uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentare i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it
 - Linea Azione 08 - Fornire indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicare i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)

Obiettivo 2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

- Linea Azione 09 - Adottare la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato
- Linea Azione 10 - Definire al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificare tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio
- Linea Azione 11 - Partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data



3. COMPONENTI TECNOLOGICHE - PIATTAFORME

Obiettivo 3.1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

- Linea Azione 01 – Per le PA che intendono aderire a NoiPA, esprimere manifestazione di interesse ed inviare richiesta di adesione
- Linea Azione 02 – Per le Regioni, Enti Locali e Strutture Sanitarie, elaborare piani regionali per l'adozione di PagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti
- Linea Azione 04 – Per le PA interessate, compilare il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA

Obiettivo 3.2 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche

- Linea Azione 07 - Proseguire il percorso di adesione a SPID, CIE, eIDAS e PagoPA e dismettere le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online
 - Linea Azione 09 - Definire un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID
 - Linea Azione 10 - Risolvere le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi
 - Linea Azione 12 - Cessare il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID
 - Linea Azione 13 - Adottare lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID
-



-
- Linea Azione 15 – completare il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali

Obiettivo 3.3 Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

- Linea Azione 18 - Predisporre per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti



4. COMPONENTI TECNOLOGICHE - INFRASTRUTTURE

Obiettivo 4.1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

- Linea Azione 01 – considerato che l'ente è proprietario di data center di gruppo B, richiedere l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019
- Linea Azione 04 – considerato che l'ente è proprietario di data center di gruppo B, trasmettere ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program

Obiettivo 4.3 Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

- Linea Azione 09 - Possibilità di approvvigionamento sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
- Linea Azione 10 - Possibilità di acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC



5. COMPONENTI TECNOLOGICHE – INTEROPERABILITA’

Obiettivo 5.1 Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

- Linea Azione 01 - Prendere visione della Linea di indirizzo sull’interoperabilità tecnica per la PA e programmare le azioni per trasformare i servizi per l’interazione con altre PA implementando API conformi -
- Linea Azione 02 - Adottare la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l’interazione con altre PA e/o soggetti privati

Obiettivo 5.2 Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

- Linea Azione 03 - Popolare gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull’interoperabilità tecnica
- Linea Azione 04 - Popolare il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
- Linea Azione 05 - Utilizzare le API presenti sul Catalogo
- Linea Azione 06 - Cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo



6. COMPONENTI TECNOLOGICHE – SICUREZZA INFORMATICA

Obiettivo 6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- Linea Azione 01 - Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- Linea Azione 02 - Fare riferimento al documento tecnico “Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini”
- Linea Azione 04 - Valutare l’utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l’analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti
- Linea Azione 05 - Definire, sulla base di quanto proposto dal RTD, all’interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di “Cyber Security Awareness”
- Linea Azione 06 - Adeguarsi alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate

Obiettivo 6.2 Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- Linea Azione 07 - Consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset
- Linea Azione 08 - Mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità



7. GOVERNANCE - STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE

Rispetto a questo capitolo non ci sono obiettivi e linee d'azione di interesse per l'Ente. E' necessario però approfondire il livello di coinvolgimento dell'Ente in ambito Smart mobility e Wellbeing e Cultural heritage



8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Obiettivo 8.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori - Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

- Linea Azione 04 – Avviare le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
- Linea Azione 07 - Se PA che hanno nominato il RTD, aderire alla piattaforma di community
- Linea Azione 08 - Se PA aderenti alla community, partecipare all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices
- Linea Azione 10 - Attraverso i propri RTD, partecipare alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
- Linea Azione 12 - Valutare gli strumenti di procurement disponibili
- Linea Azione 14 - Programmare i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022
- Linea Azione 15 - Programmare i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
- Linea Azione 18 - Evidenziare le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida sull'interoperabilità e partecipare alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse



Obiettivo 8.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- Linea Azione 20 - Contribuire alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini
- Linea Azione 21 - Partecipare alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali. Progetto Syllabus
- Linea Azione 22 - Aggiornare i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
- Linea Azione 23 - Aggiornare i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Obiettivo 8.3 Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA - Il monitoraggio del Piano triennale

- Linea Azione 24 - Partecipare alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- Linea Azione 26 - Adottare le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipare alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID



-
- Linea Azione 28 - Partecipare alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
 - Linea Azione 29 - Partecipare alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
 - Linea Azione 31 - Partecipare alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale